



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
Segreteria di Coordinamento
UniCredit S.p.A.
info@fabiunicredit.org - www.fabiunicredit.org

Sottoscritta dichiarazione congiunta a livello europeo in tema di Smart Working

Il 21 ottobre si è svolta la riunione del Comitato Aziendale Europeo, per la prima volta in videoconferenza, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.

Da parte aziendale ci sono stati gli interventi del CEO Jean Pierre Mustier e del Responsabile Risorse Umane di Gruppo Paolo Cornetta.

Durante la plenaria è **stata sottoscritta la prima Dichiarazione Congiunta a livello europeo**, tra i Rappresentanti dei Lavoratori ed il Top Management di Unicredit, **in tema di Smart Working (Remote Working)**.

La dichiarazione congiunta recepisce in maniera esaustiva le previsioni del CCNL in merito al Lavoro Agile, ribadendo la valenza e la centralità della contrattazione nazionale del nostro settore che può diventare elemento di dialogo sociale anche a livello internazionale, e rappresenta una risposta al forte cambiamento nel modo di lavorare che ha subito una grande accelerazione dovuta al contesto della pandemia.

La discussione sul tema con il central management è stata avviata dopo la dichiarazione del comitato ristretto dello scorso luglio in cui venivano riaffermati principi fondamentali nella gestione di questa fase emergenziale che ha colpito tutti i paesi dove il gruppo è presente.

Nel testo, che per praticità vi alleghiamo, i Rappresentanti dei Lavoratori hanno riaffermato i seguenti principi:

- **l'adesione allo smart working è su base volontaria** e senza pregiudizio alla possibilità di lavorare anche in siti aziendali;
- nelle sedi ed uffici centrali si potrà lavorare in remoto per il 40% del tempo, distribuito su base settimanale o mensile (es. 2 giorni a settimana), in linea con le previsioni dell'accordo sottoscritto lo scorso aprile in Italia per la gestione del piano industriale Team 23, e nel network possibilità del 20% (es. 1 giorno a settimana);
- sono ribaditi i principi del **diritto alla disconnessione** a suo tempo riportati nella dichiarazione congiunta sul work life balance, sottoscritta dal comitato aziendale nel novembre del 2017;
- Sono stati **introdotti i temi di tutela della privacy e dei diritti sindacali**. La modalità di lavoro a distanza non può essere un limite all'attività sindacale in coerenza con i contratti nazionali e le leggi in materia;

- Viene rimarcata l'importanza della **formazione**, anche in tema di competenze digitali al fine di garantirne al corretta diffusione.

Occorre ricordare la valenza della **dichiarazione congiunta**, che, mediante un approccio globale al tema, **crea le basi per avviare una attuazione progressiva dei suoi principi**, che occorre poi implementare **mediante accordi sindacali** in ogni Stato membro.

Nel corso della riunione, come rappresentanti dei lavoratori, abbiamo più volte ribadito **come lo smart working debba essere considerato come uno strumento per il bilanciamento dei tempi vita lavoro, e non la giustificazione per ulteriori ed inaccettabili tagli di personale** e per tale ragione è fondamentale regolamentarlo nel rispetto di chiare regole ed accordi a livello nazionale.

In merito alla digitalizzazione abbiamo riaffermato all'azienda che **i Rappresentanti dei Lavoratori devono necessariamente essere parte integrante della sua gestione a tutela dei colleghi** anche nel campo dell'Intelligenza artificiale e degli algoritmi che possono avere in futuro effetti d'impatto sul modo di lavorare.

Milano, 26 ottobre 2020

Componenti FBI del CAE UniCredit